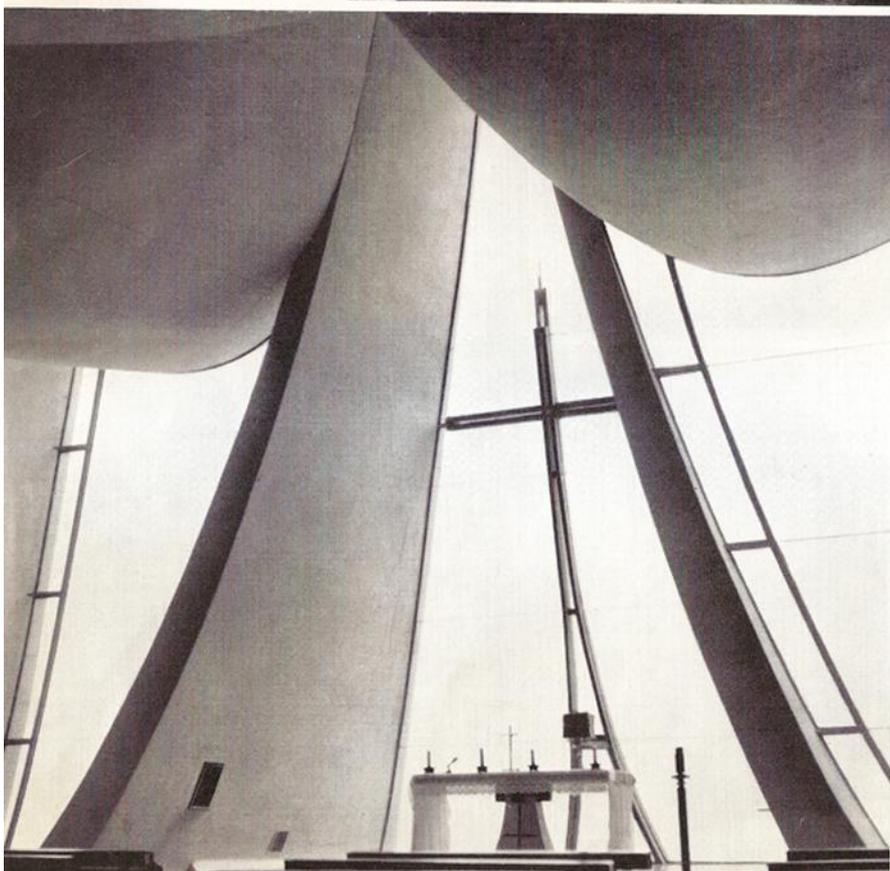


UNA CHIESA IN COLLINA

Massimo Bodini, architetto



Come una tenda nel bosco, così la chiesa si inserisce nel paesaggio verde della collina (e non disturba gli alberi, anzi uno ne ingloba, in un vano della parete sinistra). Si osservi l'abside, totalmente trasparente e sospesa a sbalzo sul terreno, la lieve salita del pavimento verso l'altare e la grande croce. Nervi, di cui l'architetto è stato allievo, nel commentare questo edificio rileva il modo notevole con cui sono state « superate le difficoltà tecnologiche inerenti alla poetica concezione di ridurre alla sola croce la ossatura portante della vetrata posta dietro l'altare ».

La copertura non poggia sulle pareti ma è sospesa fra il pilone anteriore cavo dell'altare e le quattro mensole della parete posteriore; appare come una vela sospesa, staccata dalle pareti laterali con delle fessure continue dalle quali filtra la luce.

La chiesa è la cappella del collegio S. Maria ai Colli a Torino; è collegata all'edificio del collegio da una lunga galleria vetrata.